

Il Museo del Duomo si allarga, via libera del Consiglio comunale all'ampliamento

● **ARTE SACRA** Riconosciuto l'interesse pubblico del progetto. Intanto è stata spostata la biglietteria

Dopo la Giunta anche il Consiglio comunale di Firenze ha dato il via libera all'ampliamento del museo dell'Opera del Duomo. L'atto approvato - un solo voto contrario, quello di **Dmitrij Palagi** di Sinistra progetto comune - permette di riconoscere l'interesse pubblico del progetto per la finalità sociale, culturale e valorizzazione dei beni culturali e monumentali dell'Opera di Santa Maria del Fiore. Il nuovo progetto affiancherà agli attuali 6.000 metri quadrati, i circa 5.000 mq di Palazzo Compagni e dunque il museo diventerà di 11.000 mq. L'obiettivo è terminare i lavori in quattro anni. Il progetto prevede la ristrutturazione del fabbricato che si trova nel giardino all'interno del Palazzo Compagni, che versa in cattive condizioni, e la realizzazione di un edificio che ricalcherà la stessa impronta in pianta mantenendo la stessa altezza, ma cambiando la conformazione della copertura per creare una zona coperta e una terrazza: tra le idee c'è anche quella di collegare la terrazza di Palazzo Compagni con la nuova, in modo da poter ammirare la Cupola del Brunelleschi da una posizione inedita. Con la nuova sistemazione il Museo dell'Opera del Duomo sarà dotato di più funzioni, come una sala per incontri e convegni, una caffetteria con giardino e nuovi servizi per i visitatori. L'ingresso sarà ancora da piazza del Duomo. «L'approvazione del Consiglio rappresenta un passaggio fondamentale verso la realizzazione di un intervento davvero di grande rilevanza - ha sottolineato l'assessora all'urbanistica **Caterina Biti** - : non solo interessa un edificio di pregio che con questo progetto viene riqualificato ma consente anche un importante ampliamento della proposta culturale con la possibilità di allestire mostre

temporanee, di ospitare convegni senza dimenticare l'attenzione ai servizi per i visitatori e l'apertura di spazi alla città e alla residenza».

Intanto, dal 1° febbraio la biglietteria per acquistate in presenza i titoli di ingresso ai monumenti della cattedrale di Firenze è spostata da piazza Duomo 14/a a piazza San Giovanni 7.

La scelta è stata fatta sulla base di vari fattori, che vanno dallo spazio più ampio per accogliere il pubblico e dalla presenza di servizi quali un punto informazioni, bookshop e libreria, oltre ai bagni. In più sarà installata una biglietteria automatica che accetterà qualsiasi tipo di pagamento, anche in contanti.

Dal primo di marzo, inoltre, il Brunelleschi Pass (il biglietto che comprende la Cupola di Brunelleschi, il Campanile di Giotto, Santa Reparata, Battistero e Museo dell'Opera del Duomo) diventerà nominativo con verifica dell'identità al momento dell'ingresso. Un'iniziativa presa per disincentivare l'acquisto di biglietti da rivenditori non autorizzati.

Dall'analisi degli ingressi del 2024 (1 milione e 356 mila) si ricavano le modalità con cui i visitatori acquistano i biglietti: il 70% dalla biglietteria online sul sito web dell'Opera, il 17% dalla biglietteria fisica e il 13% dall'ufficio vendite che si occupa dei prodotti a valore aggiunto come le visite guidate, scolaresche, ecc. Sempre dalla vendita online dei biglietti si conosce la provenienza dei visitatori che per il 36% sono italiani, il 21% arrivano da Paesi europei, il 16% dagli Stati Uniti, il 4% sia dalla Cina che dalla Corea, il 2% sia dal Canada che dal Giappone, l'1% per ognuna di queste nazioni: Australia, Brasile e Messico.





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5822 - S.25392 - SL_TOS